

ARCHIVIO Messaggero Veneto dal 2003

Pravisdomini, l'incognita fondi sulla prevista circonvallazione

Messaggero Veneto — 23 novembre 2006 [pagina 16](#) sezione: PORDENONE

PRAVISDOMINI. Il tavolo di confronto sulla circonvallazione di Pravisdomini ha visto riuniti ieri il primo cittadino, Maurizio Siagri, l'assessore comunale ai lavori pubblici e all'urbanistica, Adriano Strasiotto, il leader dell'opposizione consiliare ed ex sindaco, Graziano Campaner, il segretario comunale, il responsabile dell'ufficio tecnico comunale e, per la Provincia, l'ingegner Brusadin, responsabile del comparto viabilità dell'ente di largo San Giorgio. Il tavolo è servito essenzialmente per presentare a Campaner (nell'occasione accompagnato da altri consiglieri di minoranza) il progetto predisposto dalla Provincia, progetto che approderà anche in consiglio comunale il 30 novembre. Lo stesso Campaner ha detto di approvare, in linea generale, il progetto così com'è stato predisposto, anche se lo stesso ex primo cittadino ha affermato di nutrire forti dubbi sulla concessione dei finanziamenti mancanti per la realizzazione totale delle opere. Attualmente, infatti, il Comune di Pravisdomini dispone di un finanziamento regionale di circa un milione 200 mila euro, a fronte di una spesa complessiva prevista di 2 milioni 500 mila euro. Su tale argomento, tuttavia, Siagri si è dichiarato fiducioso, «visto che, se l'opera – ha affermato il sindaco – sarà riconosciuta di primaria importanza, non credo ci saranno difficoltà a reperire i fondi necessari. L'importante – ha proseguito la guida amministrativa di Pravisdomini – è che siamo finalmente giunti alla convocazione di questo tavolo, del quale si parlava già nel 2001». Nel corso del tavolo di lavoro, le parti hanno visionato il progetto predisposto dagli uffici provinciali, un progetto che prevede la realizzazione di una nuova strada della lunghezza di circa un chilometro e trecento metri. Prevista anche la costruzione di due rotatorie, una di dimensioni considerevoli, l'altra più piccola. L'accordo di programma per la realizzazione dell'importante opera viaria, attesa dalla popolazione del comprensorio comunale da almeno quindici anni, prevede che sia la Provincia a gestire tutto l'iter necessario, a partire dagli espropri, fase che, in caso di ricorsi da parte dei proprietari terrieri, potrebbe durare anche un anno. Inoltre, ha ricordato lo stesso Siagri, la circonvallazione non è inserita nel piano regolatore, motivo per il quale sarà necessario predisporre una variante. Con i soldi di cui dispone (somme che saranno girate all'ente di largo San Giorgio), il Comune di Pravisdomini intende avviare il primo lotto degli interventi. Secondo le previsioni di Siagri, la circonvallazione del capoluogo comunale dovrebbe vedere la luce in cinque anni.